

La Placa (Regione Sicilia): â??Paziente cardio-nefro-metabolico sfida per la nuova assistenza territorialeâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??La gestione del paziente cardio-nefro-metabolico rappresenta un banco di prova importante per la nuova assistenza territoriale. Parliamo prevalentemente di pazienti cronici, spesso anziani, nei quali fattori di rischio come diabete e obesitÃ possono concorrere allo sviluppo di patologie cardiovascolari, renali e metabolicheâ?•. CosÃ¬ Francesco La Placa, responsabile della programmazione territoriale della Regione siciliana, a margine del tavolo clinico-istituzionale â??Gestione integrata del paziente cardio-nefro-metabolicoâ??, svoltosi a Palermo, a Palazzo dei Normanni, organizzato da Summeet con il contributo non condizionante di Bayer.

Il tavolo nasce con lâ??obiettivo di favorire un confronto concreto tra istituzioni, direzioni aziendali e professionisti sanitari sulle esperienze attualmente in corso nelle diverse realtÃ regionali, al fine di comprendere modelli organizzativi, strumenti operativi e percorsi di gestione del paziente cardio-nefro-metabolico giÃ attivi o in fase di sviluppo. â??Lâ??obiettivo della Regione siciliana Ã¨ rafforzare la presa in carico sul territorio attraverso una medicina sempre piÃ¹ proattiva, quindi non aspettare la comparsa della complicanza, ma individuare precocemente i pazienti a rischio, monitorarne le condizioni, verificare lâ??aderenza alle terapie e intervenire sulla prevenzione â?? continua il manager della sanitÃ siciliana â?? Il potenziamento delle strutture territoriali e delle dotazioni, insieme alle nuove risorse destinate allâ??assunzione di personale, costituisce la base per costruire questo modelloâ?•.

Per la Sicilia, adesso, la vera sfida ora Ã¨ rendere pienamente operative le strutture e creare Ã©quipe multiprofessionali in grado di seguire il paziente nel tempo. â??Medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali e personale amministrativo devono lavorare secondo un modello integrato, con una presa in carico continuativa e personalizzata â?? sottolinea La Placa â?? Lâ??obiettivo non Ã¨ semplicemente ridurre gli accessi al pronto soccorso, ma curare meglio le persone con patologie croniche e prevenire, per quanto possibile, lâ??insorgenza degli eventi acuti. Se il territorio funziona e il paziente viene seguito prima che la malattia si aggravi, lâ??ospedale puÃ² concentrarsi maggiormente sulla gestione delle acuzie. Ã? questo il passaggio culturale e organizzativo che la sanitÃ siciliana Ã¨ chiamata a realizzareâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 16, 2026
Autore
redazione

default watermark